

AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
VIA NAZIONALE S.S. 602 KM 51+355 SN VILLANOVA CEPAGATTI 65012 PE
Capitale sociale € 26.493.603
Registro Imprese di CHIETI PESCARA n. 91127340684

Bilancio chiuso al 31/12/2018

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

All'assemblea dei soci dell'Azienda Regionale Attività Produttive

Sede legale in Villanova di Cepagatti (PE)

Via Nazionale SS 602 Km 51+355

65012 Cepagatti (PE)

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Nelle immobilizzazioni immateriali in corso, riferite ai costi di start-up del laboratorio, sono iscritte in contrasto con il principio OIC 24 quote di spese generali per € 9.534.

Dall'avvenuta fusione dei 6 ex consorzi industriali intervenuta nel 2014 ARAP non ha ancora completato la ricognizione analitica e puntuale della propria consistenza patrimoniale.

Più in generale non è stata completata tale attività di ricognizione completa sulle voci di bilancio rinvenienti dagli ex Consorzi.

Nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconto sono state iscritte anche quote di spese generali "Masterplan" per € 550.000 anche riferite al 2017.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alla partecipazione in ARAP SERVIZI s.r.l., il cui bilancio è stato approvato in data 21/06/2019, risultano valutate con il metodo del patrimonio netto. Per le prestazioni rese da ARAP servizio corporate nel bilancio ARAP sono iscritti ricavi per € 294.000, in quello ARAP SERVIZI s.r.l. 348.000.

Riguardo al fondo svalutazione crediti, escludendo il cliente CAM s.p.a., risulta accantonato l'importo di € 597.366.

E' ancora in corso l'azione di ricognizione e recupero delle somme spettanti avviata nel 2017, anche attraverso l'ausilio della società Regie.

Nell'attività di verifica dei crediti verso clienti ho ricevuto anche delle contestazioni dei crediti, soprattutto per quelli riferiti all'attività di gestione delle aree industriali.

Sono stati iscritti crediti nei confronti degli Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato in quanto ritenuta errata ed inesatta la delibera ERSI n.19 del 27/12/2018 che ha determinato la misura dei corrispettivi dovuti dai gestori del S.I.I. ad ARAP, con accantonamento al fondo rischi della differenza tra quanto deliberato da ERSI e quanto conteggiato da ARAP.

La suddetta delibera è stata contestata da ARAP al Consiglio di Stato, la contestazione non si estende alle somme determinate nella delibera.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non



intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale avendo come riferimento temporale la fine dell'esercizio 2019 e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori



Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato a 10 riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto.

In occasione del consiglio di amministrazione del 7 novembre 2018 è stata deliberata l'assunzione di nuove figure professionali da impiegare nel settore gare considerato che ARAP intende accreditarsi come Centrale Unica di Committenza.

Al riguardo ho rilevato che ARAP intraprende iniziative di cui non è possibile conoscere gli esiti sotto il profilo dei ricavi. Ho inoltre segnalato la necessità di verificare se in Arap vi siano figure professionali, già assunte a tempo indeterminato, da poter utilizzare nelle attività che l'Azienda intende incentivare.

Nel corso del 2018 è stato dato avvio ad un laboratorio chimico ambientale, merceologico e fitopatologico per analisi sementi e la loro certificazione e autorizzazione alla vendita. Ad oggi non risulta abbia conseguito alcun ricavo restando così l'investimento effettuato privo di ogni ritorno economico.

La situazione debitoria di ARAP nell'esercizio 2018 ha subito un incremento riferibile per lo più a debiti tributari. Per il ripiano delle diverse posizioni debitorie attualmente aperte l'organo amministrativo intende far ricorso agli introiti straordinari derivante dalla cessione dell'area "Ex Villeroy & Boch", tale cessione ad oggi non è ancora avvenuta.

Riguardo l'esposizione debitoria per mutui per quello acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti l'ultimo pagamento, a parziale estinzione di rate in scadenza, risale al 14.12.2016.

Per tale mutuo è stata avviata la procedura di rinegoziazione che si sarebbe dovuta concludere entro il primo semestre del 2019, ad oggi non risulta definita.

E' quanto mai necessario accelerare ogni attività volta alla dismissione delle attività non strategiche per ARAP già avviate in particolare con riferimento agli impianti di depurazione a prevalenza civile ai gestori del S.I.I..

Sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente nonché del sistema amministrativo-contabile, è necessario che ARAP si doti delle procedure necessarie per implementare un sistema di controllo interno che consenta una gestione dell'ente coerente con gli obiettivi prefissati ed al contempo di assicurarsi un sistema amministrativo-contabile che in maniera affidabile possa rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché assicurare i principi di efficacia efficienza ed economicità che devono guidare l'attività di ogni ente pubblico.

Ad oggi, con le dimissioni di un componente, il Consiglio di Amministrazione in carica è formato da due componenti uno dei quali dimissionario.

All'organo amministrativo di ARAP è consentito di portare avanti solo attività di ordinaria amministrazione, infatti la L.R. 27/2005 come modificata dalla L.R. 25/2009 prevede la decadenza dell'Organo amministrativo degli Enti controllati dalla Regione con l'insediamento del nuovo



Consiglio Regionale, avvenuto il 12 marzo scorso. La stessa legge regionale prevede un regime di prorogatio con possibilità di porre in essere solo attività di ordinaria amministrazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non è stato necessario esprimere il consenso previsto dall'art. 2426, n. 5 c.c. per l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e di costi di sviluppo, in quanto non previsti.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito l'assemblea a considerare i possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" nella sezione A della presente relazione e a prendere gli eventuali provvedimenti conseguenti, prima di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come redatto dall'organo amministrativo.

L'Aquila, 25/07/2019

Il Revisore Legale

Dott.ssa Francesca Specchio

